



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia
con curvatura biomedica
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B LS

a. s. 2025-2026

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
3.1.CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO.....	9
3.2.MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE.....	9
4. MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	9
5. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EX-PCTO).....	9
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	11
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	12
8. VALUTAZIONE.....	14
8.1.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	14
8.2.CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	14
8.3.ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	16
8.4.GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	16
8.5.GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	18
8.6.GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	24
9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	27
9.1.LINGUA E CULTURA ITALIANA.....	27
9.2.LINGUA E CULTURA LATINA.....	29
9.3.LINGUA E CULTURA INGLESE.....	30
9.4.STORIA.....	32
9.5.FILOSOFIA.....	33
9.6.MATEMATICA.....	34
9.7.FISICA.....	36
9.8.SCIENZE NATURALI.....	38
9.9.DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	40
9.10.SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	41
9.11.RELIGIONE.....	43
9.12.EDUCAZIONE CIVICA.....	45
10.PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	48
10.1.LINGUA E CULTURA ITALIANA.....	48
10.2.LINGUA E CULTURA LATINA.....	51
10.3.LINGUA E CULTURA INGLESE.....	53
10.4.STORIA.....	55
10.5.FILOSOFIA.....	57
10.6.MATEMATICA.....	58
10.7.FISICA.....	60
10.8.SCIENZE NATURALI.....	62
10.9.DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	64
10.10.SCIENZE MOTORIE.....	65

10.11.RELIGIONE.....	66
10.12.EDUCAZIONE CIVICA	67

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Liceo Scientifico ordinamentale

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

- * con Informatica al primo biennio
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, 8 ragazzi e 8 ragazze.

La provenienza degli alunni è eterogenea: da Termoli e da alcuni paesi limitrofi.

Tutti gli alunni sono stati promossi dalla classe precedente.

I rapporti con le famiglie sono stati collaborativi e distesi, la maggior parte ha seguito con continuità il percorso scolastico dei propri figli e ha partecipato ai ricevimenti previsti.

Dal punto di vista comportamentale non si sono evidenziati problemi di tipo disciplinare. Gli alunni, in generale, si sono mostrati corretti e rispettosi sia nei confronti dei docenti che dell'ambiente scolastico.

Il corpo docente ha mantenuto una sostanziale continuità nel corso del triennio e questa generale stabilità ha permesso un lavoro costruttivo non solo sul fronte didattico, ma anche sul piano formativo dell'alunno come soggetto consapevole, riflessivo e responsabile.

Dal punto di vista del profitto, alcuni alunni, particolarmente meritevoli, spiccano per ottime capacità e con impegno rigoroso hanno raggiunto risultati molto buoni in tutte le discipline, sia per la gestione dei contenuti sia per autonomia interpretativa e abilità espositiva; un gruppo ha mostrato un impegno diligente e regolare con risultati globalmente buoni; pochi studenti, a causa di lacune pregresse e scarsa motivazione, presentano ancora competenze non sempre solide e ben strutturate.

È opportuno, comunque, ribadire che al di là degli esiti meramente didattici, gli obiettivi formativi sono stati pienamente conseguiti, dal momento che i ragazzi sono stati disponibili al dialogo educativo con i docenti in modo sincero sia in aula che nei numerosi momenti di attività extracurricolare, aprendo il loro orizzonte mentale al sapere e alla cultura, affinando la loro sensibilità e le loro attitudini.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	25 %
Intermedio	50 %
Avanzato	25 %

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato);

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare);

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse).

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2023-24	Quarto anno 2024-25	Quinto anno 2025-26
Studenti della classe	N. 16	N. 16	N. 16
Studenti inseriti	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti non ammessi	N. 0	N. 0	N. 0

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
PARENTE ROSA	Lingua e letteratura italiana
PARENTE ROSA	Lingua e cultura latina
BALDASSARRE VITTORIA	Lingua e cultura straniera (Inglese)
TUTOLO MAURO	Storia
TUTOLO MAURO	Filosofia
BUCCI FEDERICA	Matematica
GUALTIERI TIZIANA	Fisica
SPINOSA GIULIA	Scienze naturali
MAIORINO ANNA MARIA	Disegno e storia dell'arte
SAPIO LOREDANA	Scienze motorie e sportive
GALLO ADDOLORATA ERSILIA	Religione cattolica
AMABILE ROBERTO	Educazione civica e FSL

3.1.CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2023 – 2024	A. S. 2024 – 2025	A. S. 2025 – 2026
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	PARENTE ROSA	PARENTE ROSA	PARENTE ROSA
<i>Lingua e cultura latina</i>	PARENTE ROSA	PARENTE ROSA	PARENTE ROSA
<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>	BALDASSARRE VITTORIA	BALDASSARRE VITTORIA	BALDASSARRE VITTORIA
<i>Storia</i>	TUTOLO MAURO	TUTOLO MAURO	TUTOLO MAURO
<i>Filosofia</i>	TUTOLO MAURO	TUTOLO MAURO	TUTOLO MAURO
<i>Matematica</i>	BUCCI FEDERICA	BUCCI FEDERICA	BUCCI FEDERICA
<i>Fisica</i>	GUALTIERI TIZIANA	GUALTIERI TIZIANA	GUALTIERI TIZIANA
<i>Scienze naturali</i>	SPINOSA GIULIA	SPINOSA GIULIA	SPINOSA GIULIA
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	MAIORINO ANNA MARIA	MAIORINO ANNA MARIA	MAIORINO ANNA MARIA
<i>Scienze motorie e sportive</i>	SAPIO LOREDANA	SAPIO LOREDANA	SAPIO LOREDANA
<i>Religione cattolica</i>	GALLO ADDOLORATA ERSILIA	GALLO ADDOLORATA ERSILIA	GALLO ADDOLORATA ERSILIA
<i>Educazione civica e FSL</i>	AMABILE ROBERTO	AMABILE ROBERTO	AMABILE ROBERTO

3.2. MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
PARENTE ROSA	Italiano
SPINOSA GIULIA	Scienze

4. MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Gli alunni non hanno svolto nessun modulo CLIL per mancanza di competenze interne allo stesso consiglio di classe.

5. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EX-PCTO)

“Formazione Scuola Lavoro” per i candidati interni agli Esami di Maturità 2025/26.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019)

apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i percorsi di "Formazione Scuola Lavoro", come introdotti dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le proprie esperienze al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l'IISS "ALFANO" integrato la metodologia ex-PCTO a livello curriculare con l'Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto i percorsi di Formazione Scuola Lavoro per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza.
- Altre attività svolte con esperti: incontri di orientamento proposti da Università ed altri Enti di formazione.
- Attività progettate dal Consiglio di classe e/o svolte con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ICDL conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell'Istituto Alfano con ore certificate; percorso Debate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all'estero, percorsi progettati ed erogati dall'Università del Molise, esperienze progettate dal Consiglio di Classe e sviluppate durante i viaggi d'istruzione.

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:

Attività	a.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2023/24	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2023/24	12	Tutta la classe
Zooprofilattico	2023/24	5	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: business idea, organizzazione e gestione, ideazione del piano marketing	2024/25	20	Tutta la classe

Percorsi ex-PCTO organizzati dall'Unimol all'interno di facoltà differenti: "Allenamento giovanile", "Esplorando l'orizzonte digitale", "Marketing digitale", "Tecniche di laboratorio per la ricerca biomedica", "Mangiare sicuri e	2024/ 25	15	14
Percorsi di orientamento svolti durante i viaggi d'istruzione Bologna, Laboratori presso la Ducati, Università di Bologna, Laboratori svolti presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna	2024/25	10	Tutta la classe
Percorsi di orientamento: partecipazione al Salone dello Studente di Chieti-Pescara	2024/25	5	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione	2025/26	5	Tutta la classe
Esperienze svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+ o di altri progetti	2023/24; 2024/25; 2025/26	40	3 alunni
Conseguimento di certificazioni (certificazione di lingua, ICDL, altre certificazioni riguardanti competenze specifiche)	2023/24; 2024/25; 2025/26	40	6/ 2/6
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Youth Empowered" a cura di Coca-Cola e Civicamente srl sul tema delle Soft skills	2023/24; 2024/25	20	2
Progetto Orienta UdA organizzato dall'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara	2025/26	15	Tutta la classe
Progetto dedicato alla Logica organizzato dall'Università Cattolica di Roma	2025/26	15	Tutta la classe

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2023-24	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	6
2023-24	Curvatura biomedica	6
2023-24	Olimpiadi di Matematica	1
2023-24	Corso di Francese	1
2024-25	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	2
2024-25	Curvatura biomedica	5
2025-26	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	6
2025-26	Curvatura biomedica	5
2025-26	Olimpiadi di Matematica	1

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il docente tutor della classe è il Prof. BALDASSARRE VITTORIA, docente di Lingua e cultura straniera (Inglese). Le attività di orientamento sono state distinte nel modo seguente:

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza con l'Esercito Italiano;
- presentazione IBM SkillsBuild (nell'ambito della campagna "C'è posto per te" - Il Truck itinerante dei servizi per il Lavoro, promossa da Sviluppo Lavoro Italia e dalla Regione Molise);
- partecipazione incontro, OrientaMoli" organizzato USR a bordo di un *Truck Hospitality*, laboratorio didattico interattivo;
- incontro di Orientamento con la Marina Militare di Taranto (da riprogrammare in quanto fissato per oggi 08/04);
- incontri di orientamento con l'Università Cattolica;
- incontri di orientamento con l'Università G. D'Annunzio di Chieti /Pescara;
- presentazione degli ITS Academy;
- incontri con professionisti.

Ulteriori attività di orientamento, svolte in orario curricolare, come da "Modulo di orientamento - 30 ore", approvato dal c.d.c in attuazione del DM n. 328/2022:

Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Numero di studenti coinvolti	Numero di ore svolte
Conoscere i vari percorsi di istruzione terziaria.	Incontri con Esercito, Forze armate.	Tutta la classe	4
Conoscere i vari corsi di laurea universitari.	Percorsi di orientamento presso l'università G. D'annunzio: Giornate di presentazione dell'offerta formativa e, quindi, di tutti i corsi di laurea universitari	Tutta la classe	15
Essere in grado di definire, con riferimento a uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti da coinvolgere per favorire e supportare la realizzazione.	Attività progettuali di gruppo. Compiti di realtà.	Tutta la classe	10

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse, auto-valutare i propri punti di forza e di debolezza.	Percorso di “Logica“ con l'Università Cattolica. Attività di didattica orientativa. Bilancio di competenze, auto-valutazione dei livelli di competenza raggiunti anche all'interno delle esperienze dei FSL.	Tutta la classe	15 15
Conoscere i “lavori” e le “professioni”.	Incontro con professionisti - Junior Manager Digital Marketing sede centrale “Adidas” -	Tutta la classe	2
Conoscere le opportunità offerte ai cittadini europei.	Laboratori e attività legate alla conoscenza del programma ERASMUS +.	Tutta la classe	5

Compilazione dell’E-portfolio secondo le indicazioni ministeriali:

Il Ministero dell’istruzione e del merito con D.M. n: 328/2022, ha introdotto le Linee guida per l’orientamento. Tra le novità introdotte troviamo la compilazione di un E-Portfolio da parte degli studenti che devono arricchirlo anche con attività extracurricolari, certificazioni e qualsiasi altra esperienza degna di nota in termini di sviluppo di competenze.

Detto documento, compilato, con l’ausilio del tutor, da ciascuno studente per la parte di competenza, è stato arricchito dal c.d. “capolavoro”.

Il “capolavoro” è un prodotto di qualsiasi tipologia che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato *anche oltre alla scuola*.

Le informazioni prodotte dalle studentesse e dagli studenti confluiscono nel Curriculum dello Studente, che raccoglie e riepiloga la loro carriera, includendo anche le informazioni inserite dall'istituzione scolastica. Il Curriculum dello Studente sarà consultabile dalla commissione d’esame accedendo tramite la piattaforma Unica oppure attraverso l’applicativo ministeriale Commissione web.

8. VALUTAZIONE

8.1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti esprimono una valutazione dell'alunno tramite un voto, corrispondente ad un giudizio che mette in rilievo le attitudini, le conoscenze e la comprensione dei contenuti culturali, l'esposizione e l'uso dei linguaggi specifici, l'applicazione delle conoscenze acquisite e la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione. Il giudizio viene quindi formulato evidenziando le conoscenze, competenze ed abilità acquisite dall'alunno. Inoltre, l'attribuzione del voto in sede di scrutinio del primo e secondo periodo avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, progressi rispetto ai livelli di partenza, partecipazione e impegno, esito delle attività di recupero e potenziamento, regolarità della frequenza.

8.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, FSL, stage, gare sportive). Pertanto, la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali
- Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

- La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...).

In caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, come da O.M. n. 67/2025 art.3 c.1, il Consiglio di Classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il Colloquio orale. Al fine di valutare l'elaborato critico verrà utilizzata la griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza, presente nel paragrafo 8.4 *Griglia per la valutazione del colloquio*.

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare

7	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti
6	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

8.3. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli studenti hanno svolto una simulazione della prima prova scritta il 15/04/2026 della durata di 3 ore e una simulazione della seconda prova scritta della durata di 4 ore sarà svolta il 04/06/2026.

8.4. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, che regola gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	

Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8.5. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterarioitaliano

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	8	10	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfologici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	8	10	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione e critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3	4	5	6	8	9	10
		Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo ed adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti

<p>- Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>6</p> <p>Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti</p>	<p>8</p> <p>Comprensione e analisi confuse e lacunose</p>	<p>10</p> <p>Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette</p>	<p>13</p> <p>Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette</p>	<p>16</p> <p>Comprensione e analisi corrette e complete</p>	<p>18</p> <p>Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti</p>	<p>20</p> <p>Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento</p>	<p>3</p> <p>Interpretazione del tutto scorretta</p>	<p>4</p> <p>Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta</p>	<p>5</p> <p>Interpretazione schematica e/o parziale</p>	<p>6</p> <p>Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</p>	<p>8</p> <p>Interpretazione corretta, sicura e approfondita</p>	<p>9</p> <p>Interpretazione precisa, approfondita e articolata</p>	<p>10</p> <p>Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità</p>

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	8	10	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione e corretta di tesi e argomenti presenti nel testo	3	4	5	6	8	9	10
		Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomenti	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomenti	Individuazione parziale di tesi e argomenti	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomenti	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomenti	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomenti	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomenti

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	10 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Approssimativa e /o con imprecisioni ; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni ; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo –
argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	8	10	14	16	18	20
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	13	16	18	20
	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	8	10	13	16	18	20
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Limitata e / o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Conoscenze parziali; rielaborazione critica molto superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE 4		3	4	5	6	8	9	10
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.
INDICATORE 5		6	8	10	13	16	18	20
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace

	3	4	5	6	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e / o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Parziale e / o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT ____ / 5= ____

8.6. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 punti per ciascun quesito.

Per la valutazione della prova si fa riferimento alla tabella di corrispondenza dal punteggio grezzo al voto in ventesimi.

INDICATORI	PUNTI	PROBLEMA n°					Corrispondenza	
Comprendere	1						152-160	20
	2						143-151	19
	3						134-142	18
	4						125-133	17
	5						116-124	16
Individuare	1						107-115	15
	2						98-106	14
	3						89-97	13
	4						80-88	12
	5						72-79	11
	6						64-71	10
Sviluppare il processo risolutivo	1						56-63	9
	2						48-55	8
	3						40-47	7
	4						33-39	6
	5						26-32	5
Argomentare	1						19-25	4
	2						13-18	3
	3						7-12	2
	4						≤ 6	1
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1	VALUTAZIONE	
Subtotali							PROVA:	
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO							/ 20	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA : _____ / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non identifica e non interpreta correttamente i dati. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi, che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Riesce ad individuare con precisione adeguata gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Interpreta con un grado di precisione globalmente adeguato i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Interpreta adeguatamente i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
	Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare.
	Individua strategie risolutive in modo parziale e inadeguato alla risoluzione della situazione problematica.	2
	Individua strategie risolutive della situazione problematica in modo parziale. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo spesso impreciso.	3
	Individua strategie risolutive della situazione problematica in modo globalmente adeguato. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente.	4
	Individua strategie risolutive adeguate, anche se non sempre quelle più efficaci. Individua in modo corretto gli strumenti matematici da applicare.	5
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione. Individua in modo pertinente e corretto gli strumenti matematici da applicare.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica la strategia risolutiva in modo frammentario e del tutto inadeguato. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre adeguato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo impreciso. Esegue numerosi errori di calcolo.	2
	Applica la strategia risolutiva in modo globalmente adeguato. Sviluppa il processo risolutivo in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. Esegue qualche errore di calcolo.	3

	<p>Applica la strategia risolutiva in modo adeguato.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo corretto, anche se con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.</p>	4	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con padronanza e abilità, giungendo a risultati esatti.</p> <p>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.</p>	5	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<p>Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</p> <p>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</p>	1	
	<p>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato, ma non sempre rigoroso, i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.</p>	2	
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato, anche se con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo adeguato.</p>	3	
	<p>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta i passaggi fondamentali del processo risolutivo con ottima padronanza del linguaggio matematico.</p>	4	

9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1. LINGUA E CULTURA ITALIANA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:
IL MATERIALE è STATO FORNITO DALLA DOCENTE
Nuclei concettuali fondanti
Il Primo Ottocento: la cultura romantica e la poesia come espressione del rapporto Uomo- Natura Secondo Ottocento: la letteratura post-unitaria. Il Novecento - Tra le due guerre- Il secondo dopoguerra. La "Divina commedia": il <i>Paradiso</i>
OBIETTIVI
Conoscenze
Conoscenza adeguata della storia letteraria italiana dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento Romanticismo in Europa, in Italia; Positivismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo, Decadentismo Le avanguardie storiche: il Futurismo. Consolidamento delle conoscenze retoriche e narratologiche per una corretta analisi del testo poetico e narrativo. Conoscenza della struttura del testo argomentativo. Conoscenza dei principali termini del linguaggio specifico della disciplina e arricchimento del patrimonio lessicale. AUTORI: Leopardi; Verga; Pascoli; D'Annunzio; Svevo; Pirandello; Ungaretti; Montale; Calvino. Dante Alighieri.
Abilità
Collegare al contesto storico, il pensiero e la poetica degli autori. Mettere in relazione al contesto storico e culturale, il cambiamento della condizione dei letterati. Individuare le principali informazioni e caratteristiche dei testi letterari degli autori studiati. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi. Esporre con proprietà di linguaggio e in modo organico i contenuti assimilati.
Competenze
Integrare conoscenze storico-filosofiche e letterarie riguardanti il contesto dell'autore studiato Valutare la posizione degli autori rispetto ai movimenti culturali contemporanei Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Cogliere i caratteri specifici del testo letterario
METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale introduttiva, di approfondimento e di raccordo - Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti - Lezione partecipata - Lavoro e studio individuale - Lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari; - Discussione e produzione di quadri sinottici, schemi - Brainstorming - Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti - Ricerca di parole chiave ed elaborazione di mappe concettuali - Sussidi multimediali

VERIFICHE

Verifiche orali

Verifiche scritte

Ricerche e relazioni individuali e/o di gruppo, orali e/o scritte

Analisi testuale orale e/o scritta

Domande esplorative

Dialogo e discussione

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria

- Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici

- Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati

- Rispettare le consegne nell'esposizione scritta e orale

- Usare con consapevolezza i connettivi

- Esporre in modo chiaro e corretto

- Articolare in modo coerente l'esposizione scritta e orale

- Svolgere, in modo schematico, un'analisi del testo letterario di autore conosciuto

- Impostare e svolgere in modo semplice, ma corretto un tema (su argomento di studio e/o di riflessione su tematiche varie)

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi.

9.2. LINGUA E CULTURA LATINA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>NUZZO-FINZI <i>Latinae radices</i> 3</p>
<p>Nuclei concettuali fondanti</p> <p>Romanzo storiografia Prosa filosofica Epica storica</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>Conoscenze</p> <p>L'età giulio-claudia. Seneca. Lucano. Petronio L'età dei Flavi. Quintiliano. Plinio il vecchio. Marziale. Giovenale L'età di Nerva e Traiano. Tacito. Plinio il Giovane. L'età degli Antonini. Apuleio.</p>
<p>Abilità</p> <p>Saper cogliere i collegamenti tra autori ed opere dello stesso genere letterario. Saper riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo, i presupposti dell'opera letteraria. Orientarsi nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica. Usare in modo oculato e significativo il vocabolario. Saper ricodificare un testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata. Rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra le lingue classiche e l'italiano. Leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti.</p>
<p>Competenze-</p> <p>Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi. Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino di adeguata complessità con l'aiuto del dizionario. Saper cogliere analogie e differenze lessicali e stilistiche tra la lingua latina e la lingua italiana Esporre le conoscenze in modo organico e coerente. Acquisire ed interpretare le informazioni. Saper argomentare in ogni contesto. Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, ricerca individuale. Oltre al contesto storico in cui l'autore è vissuto ed ha operato, sono stati approfonditi i caratteri peculiari dell'opera, considerandola anche nell'ambito dello sviluppo del genere letterario. Sono stati scelti testi in traduzione e in lingua per comprendere gli autori.</p>
<p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche orale e scritte Esercitazioni di traduzione Ricerche e relazioni Dialogo e confronto</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Gli obiettivi previsti, in termini di conoscenze e competenze, sono stati raggiunti in modo complessivamente adeguato da tutta la classe.</p>

9.3. LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton: "Performer Shaping Ideas 1. From the Origins to the Romantic Age" "Performer Shaping Ideas 2. From the Victorian Age to the Present Age"- Zanichelli.

M.R. Di Vito: "La prova nazionale Inglese Invalsi"- Cosmo Iannone Editore.

Laboratorio linguistico, materiali digitali dell'e-book, piattaforme e siti web per la simulazione di

Nuclei concettuali fondanti

-Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio.

-Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.

-Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo).

OBIETTIVI

Conoscenze

Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra).

W. Wordsworth – S. T. Coleridge - Keats

L'età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo). C. Dickens – O. Wilde.

Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno; J. Joyce

ABILITA'

Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici.

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.

Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio

Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi, che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati

Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori

COMPETENZE

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.

Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.

Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Metodologia Didattica

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze.

La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è, generalmente, stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Prove di verifica della comprensione scritta e orale di tipologia INVALSI. Esercizi di tipologia esame Cambridge FCE (Liv. B2 CEF).

Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati di livello ottimo o addirittura eccellente: conoscono approfonditamente i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo pronto e vivace alle varie situazioni, si esprimono in maniera estremamente corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. La maggior parte degli studenti ha una preparazione di livello buono o discreto: si distinguono per una buona conoscenza degli argomenti proposti, una discreta chiarezza espositiva e una regolare capacità di analisi; solo un paio di studenti presentano ancora qualche incertezza dal punto di vista linguistico, dovuta essenzialmente ad un impegno incostante e a carenze pregresse non pienamente colmate.

9.4. STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:
Giardina, Sabbatucci, Vidotto, “ I mondi della storia”, volume 3, Editori Laterza
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI
L'età giolittiana; le guerre mondiali; l'Europa e l'Italia tra le due guerre mondiali; il sistema di guerra fredda; l'Italia Repubblicana.
OBIETTIVI
CONOSCENZE
L'alunno conosce in modo funzionale il vocabolario specifico; l'alunno conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati ; l'alunno riconosce persistenti mutamenti nella dimensione temporale.
ABILITÀ
L'alunno sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato; l'alunno è in grado di individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione.
COMPETENZE
L'alunno sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo; l'alunno è in grado di produrre mappe concettuali coerenti dei vari periodi studiati riconoscendone le problematiche essenziali; l'alunno sa esprimere un proprio giudizio personale in modo argomentato su quanto appreso; l'alunno sa analizzare un evento tenendo conto di posizioni storiografiche diverse, sa realizzare un prodotto multimediale utilizzando i vari strumenti del Web.
METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti ; lezione partecipata; lavoro di ricerca individuale; brainstorming didattica multimediale, dibattito guidato.
VERIFICHE
Sono state oggetto di valutazione le verifiche orali formative e sommative, gli interventi dal posto spontanei o sollecitati e gli approfondimenti personali sui singoli argomenti.
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Al termine del percorso formativo, la totalità degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti, invece, grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto risultati eccellenti mostrando ottime capacità espositive e di approfondimento personale.

9.5. FILOSOFIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:
Abbagnano, Fornero, “ La ricerca del pensiero”; volumi 2B e 3 A , Paravia
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI
Il criticismo; l'Idealismo; gli oppositori al sistema hegeliano; i filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud.
OBIETTIVI
CONOSCENZE
Conoscere il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere e riportare in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate; riconoscere negli argomenti studiati la struttura tematica.
ABILITÀ
Individuare i concetti portanti degli autori studiati; definire termini e concetti ed enucleare le principali di un testo letto; esprimere un proprio giudizio personale su quanto appreso.
COMPETENZE
Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia nei rimandi tematici; porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali; realizzare prodotti multimediali utilizzando i vari strumenti web.
METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti ; lezione partecipata; lavoro di ricerca individuale; brainstorming didattico multimediale, dibattito guidato.
VERIFICHE
Sono state oggetto di valutazione le verifiche orali formative e sommative, gli interventi dal posto spontanei o sollecitati e gli approfondimenti personali sui singoli argomenti.
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Al termine del percorso formativo, la totalità degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti, invece, grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto risultati eccellenti mostrando ottime capacità espositive e di approfondimento personale.

9.6. MATEMATICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi Manuale blu 2.0 di matematica. Zanichelli Editore</p>
<p>Nuclei concettuali fondanti</p> <p>Aritmetica ed algebra, geometria, relazioni e funzioni</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>Conoscenze</p> <p>• Topologia in \mathbb{R} • Funzioni reali di variabile reale • Limiti di funzioni • Funzioni continue • Derivata di una funzione • Teoremi sulle funzioni derivabili • Massimi, minimi e flessi • Studio di funzioni • Integrali indefiniti • Integrali definiti</p>
<p>Abilità</p> <p>Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Saper applicare le derivate per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo. Saper usare la Regola di De L'Hospital per il calcolo di limiti. Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli</p>
<p>Competenze</p> <p><u>GENERALI</u> • Acquisire cultura scientifica. • Sviluppare le facoltà intuitive e logiche. • Saper ragionare induttivamente e deduttivamente. • Sfruttare le attitudini analitiche e sintetiche promuovendo l'abitudine alla sobrietà e alla precisione del linguaggio. • Saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule. • Sapere costruire procedure di risoluzione di un problema. • Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica.</p> <p><u>SPECIFICHE</u> • Sapere utilizzare consapevolmente gli strumenti del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo • Sapere utilizzare il</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>L'attività didattica ha favorito un approccio dialogico basato sul problem solving, privilegiando la discussione di gruppo e la lezione partecipata. Gli studenti sono stati stimolati a formulare ipotesi e strategie risolutive originali, integrando le conoscenze pregresse con l'intuizione personale. Solo in una fase successiva si è giunti alla formalizzazione teorica e alla generalizzazione dei contenuti, consolidando infine l'apprendimento attraverso esercitazioni mirate.</p>
<p>VERIFICHE</p> <p>Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte (basate sia su quesiti a risposta chiusa, sia sullo svolgimento di esercizi o sulla risoluzione di problemi), le interrogazioni orali e gli interventi dal posto, spontanei o sollecitati.</p>

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sotto il profilo affettivo-relazionale, gli allievi hanno interagito con la docente e tra di loro in modo cordiale e sempre corretto. Il gruppo ha manifestato una spiccata vivacità intellettuale, dimostrando di saper fare tesoro degli stimoli ricevuti e di saper affinare il proprio spirito critico. La partecipazione alle attività didattiche è risultata attiva e propositiva per la quasi totalità della classe.

In merito agli obiettivi cognitivi, si riscontrano gradi differenti di maturazione intellettuale e umana:

un gruppo consistente di alunni si è distinto per vivacità culturale, assiduità nella frequenza e un impegno proficuo nelle lezioni, raggiungendo risultati buoni e, in diversi casi, brillanti.

Al contrario, pochi allievi hanno mostrato un interesse e un impegno meno costanti; tali studenti

9.7. FISICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Cutnell J. Johnson Kenneth – Fisica di Cutnell e Johnson, volume 2 e 3, Zanichelli editore</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Forza e campo elettrico; campo magnetico; Elettromagnetismo</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>CAMPO ELETTRICO E CAMPO MAGNETICO Elettricità e legge di Coulomb, Campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuiti elettrici. Campo magnetico: proprietà e caratteristiche. Forza magnetica su una carica in moto Moto di una particella carica in un campo magnetico Forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente. Legge di Ampère Effetto di un campo magnetico variabile nel tempo e significato di fem indotta. Il fenomeno dell'induzione, le leggi di Faraday e Lenz. Il trasformatore. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e/o elettrico. Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme. Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti. Conoscere e usare strumenti matematici adeguati alla descrizione di un fenomeno fisico. Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche. Scegliere la schematizzazione più idonea per la soluzione di un problema reale. Saper esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasione di lettura di fenomeni fisici portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato anche di potenziare le competenze comunicative nella produzione orale.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <p>Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte (basate sia su quesiti a risposta chiusa, sia sullo svolgimento di esercizi o sulla risoluzione di problemi), le interrogazioni orali e gli interventi dal posto, spontanei o sollecitati.</p>

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno manifestato una spiccata vivacità intellettuale, dimostrando di saper fare tesoro degli stimoli ricevuti e di saper affinare il proprio spirito critico. La partecipazione alle attività didattiche è risultata attiva e propositiva per la quasi totalità della classe.

Gli obiettivi fissati sono stati pienamente raggiunti un elevato numero di alunni si è distinto per una vivacità culturale, un'assiduità nella frequenza e un impegno proficuo nelle lezioni, raggiungendo risultati buoni e, in diversi casi, brillanti.

Sono pochi gli allievi che hanno mostrato un interesse e un impegno meno costanti ma che hanno comunque raggiunto un livello sufficiente.

9.8. SCIENZE NATURALI

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Sadava et al. - IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie - ZANICHELLI</p> <p>Palmieri Parotto - #TERRA - La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere – ZANICHELLI</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>La chimica del carbonio, il metabolismo energetico, le biotecnologie. La dinamica endogena del pianeta Terra.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>La chimica organica. I composti del carbonio, l'isomeria, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici e aromatici. I derivati degli idrocarburi. Le biomolecole: gli acidi nucleici. Il metabolismo energetico. Dal DNA all'ingegneria genetica: Genetica dei virus. virus. Geni che si spostano. Tecnologie del DNA ricombinante. La PCR. Sequenziamento del DNA. La clonazione e l'editing genomico. Applicazioni delle biotecnologie. Scienze della Terra: Struttura e composizione della Terra. Origine e distribuzione geografica dei</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica. Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi. Utilizzare la nomenclatura IUPAC. Distinguere i vari tipi di isomeria. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche degli idrocarburi. Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche di ciascun gruppo funzionale. Riconoscere i principali meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. Sapere come viene effettuata la clonazione e come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, perché vengono utilizzati e quali rischi comportano. Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici. Riconoscere le caratteristiche dei diversi costituenti l'interno della Terra. Illustrare la teoria di Wegener. Descrivere la morfologia dei fondali oceanici e delle dorsali oceaniche. Spiegare la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Descrivere i diversi margini di placca. Spiegare i meccanismi e i diversi tipi di orogenesi.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Le strategie didattiche sono state volte a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. A tale scopo è stata privilegiata: l'organizzazione didattica secondo unità didattiche, capaci di promuovere momenti trasversali e interdisciplinari, i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, la didattica laboratoriale, la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare, il dialogo, la discussione e i dibattiti su argomenti di attualità o di particolare</p>
<p>VERIFICHE</p> <p>Frequenti verifiche formative volte a verificare le abilità raggiunte e a ricalibrare eventualmente l'itinerario di lavoro. Verifiche sommative, sia orali che scritte. In queste ultime sono state privilegiate le domande a risposta aperta e la risoluzione di problemi, in quanto consentono di identificare in modo più specifico le eventuali difficoltà dell'allievo, al fine di poter intervenire con un recupero mirato. Relazioni sulle attività di laboratorio.</p>

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le strategie didattiche utilizzate hanno nel complesso permesso di valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e di favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. Nel complesso quindi, in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

9.9. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:
Materiale fornito dalla docente.
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI
Neoclassicismo
Impressionismo
Postimpressionismo.
Le Avanguardie storiche.
OBIETTIVI
CONOSCENZE
Conoscenza dei caratteri generali del periodo artistico in esame e delle opere prese in
ABILITÀ
Saper leggere l'opera d'arte in maniera critica, cogliendo i collegamenti tra i diversi periodi artistici e gli artisti in esame.
COMPETENZE
Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio artistico e culturale dell'arte dell'Ottocento e Novecento
Saper utilizzare un lessico adeguato alla disciplina
saper evidenziare i caratteri emergenti della cultura artistica dell'epoca confrontandola con i periodi
METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale
lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti
Lavoro di coppia e/o gruppo
Lavoro di ricerca individuale
Didattica multimediale
VERIFICHE E VALUTAZIONE
Interrogazioni
dialogo e discussione
quesiti a risposta aperta o chiusa
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Nel corso dei cinque anni la classe è maturata ed ha sviluppato un buon livello di consapevolezza, dimostrando di saper elaborare un pensiero autonomo. La maggior parte degli studenti ha partecipato all'attività didattica con impegno ed interesse costante ed ha raggiunto un buon esito del percorso scolastico mirato a formare cittadini in grado di conoscere e tutelare il patrimonio artistico-storico-culturale.

9.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di Testo: “Competenze motorie” - Edo Zocca, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Antonella Sbragi - Loescher.

Attrezzature: Palestra e campo polivalente attiguo.

Supporti multimediali: Filmati, documentari.

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie espressive.

Lo sport, le regole ed il fair play.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Attività ed esercizi di preatletismo generale e a carico naturale.

Attività inerenti alcune specialità dell’atletica leggera: corse e salti.

Attività a corpo libero, esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative, potenziamento muscolare, stretching.

Apprendimento e perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sports: pallavolo, basket, tennis-tavolo, badminton.

Il corretto stile di vita. Le dipendenze: alcool e tabagismo; il doping; la ludopatia.

Lo sport come strumento educativo e sociale.

Innovazione tecnologica ed etica nello sport.

ABILITÀ

Eseguire gesti motori semplici e complessi adeguati al contesto. Realizzare movimenti con ampia escursione articolare. Possedere una coordinazione dinamica generale e un efficace controllo segmentario; dimostrare un accettabile grado di destrezza e equilibrio nelle diverse situazioni spazio-temporali.

Aver interiorizzato i principi del fair play e del rispetto delle regole applicandoli non solo nello sport, ma in tutte le situazioni della vita.

Saper conferire sulla disciplina usando il linguaggio tecnico specifico.

COMPETENZE

Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria che come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni dell’adolescenza. Acquisizione di una cultura pratica e teorica della disciplina e del gesto sportivo che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.

Sviluppo e consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, fondata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel gruppo, attraverso esperienze socio-relazionali

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo globale si integra con quello analitico attraverso la proposta di attività caratterizzate da un progressivo aumento della difficoltà e della complessità dei gesti, nel rispetto delle caratteristiche e dei tempi di apprendimento propri di ciascun alunno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche pratiche sono realizzate al termine di ciascuna unità didattica sotto forma di percorsi strutturati per valutare la coordinazione generale e attraverso test specifici propri delle discipline sportive praticate. Durante le lezioni inoltre, vengono monitorati e valutati altresì l'impegno, la partecipazione, l'attitudine al lavoro di squadra, il rispetto delle regole e l'autonomia operativa.

I test pratici vengono integrati da prove scritte strutturate/ verifiche orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le attività didattiche, ponendo l'attenzione non solo all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, ma soprattutto agli aspetti relazionali e comportamentali, consentono di valorizzare il potenziale di ciascun alunno e di favorirne l'autonomia. Gli obiettivi risultano quindi raggiunti, in maniera diversa, a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno.

9.11. RELIGIONE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo: “Verso dove” ed. Capitello;</p> <p>Applicazioni educative: Wakelet, Padlet;</p> <p>Altro: materiali e video tratti da Internet, documenti del Magistero e testi Biblici</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Etica e morale: l'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche;</p> <p>La Chiesa e i totalitarismi del '900;</p> <p>Le relazioni: pace, solidarietà e globalità;</p> <p>La Dottrina Sociale della Chiesa : sussidiarietà, bene comune, solidarietà, le encicliche sociali e il Concilio Vaticano II;</p> <p>I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape e charitas;</p> <p>L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e le dinamiche relazionali.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale;</p> <p>Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;</p> <p>Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica , sull'etica sessuale e sulla questione ambientale;</p> <p>Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose;</p> <p>Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.</p> <p>Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa;</p> <p>Confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà;</p> <p>Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui;</p> <p>Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita;</p> <p>Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale;</p> <p>Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</p> <p>Documentare le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale,

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

9.12. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, un percorso strutturato per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, sviluppato principalmente dal docente di scienze giuridico-economiche, secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario della classe, con il coinvolgimento di altre discipline su aspetti definiti. Le attività di insegnamento e progettuali sono state:

- 1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

EDUCAZIONE CIVICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:
Educazione civica e ambientale (Ed. Rizzoli per il triennio) Mappe concettuali; Presentazione in powerpoint; Articoli di giornale
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI
L'Unione Europea: la nascita; le istituzioni dell'U.E.; le fonti del diritto europeo; il procedimento legislativo comunitario; l'Onu e l'Agenda 2030 per lo sviluppo
OBIETTIVI
CONOSCENZE
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'importanza di partecipare alla vita pubblica, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile.
ABILITÀ
Essere in grado di contestualizzare gli aspetti normativi collegati alla cittadinanza europea. Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti. Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita. Comprendere che le fonti di energia rinnovabili rappresentano il punto di avvio per lo
COMPETENZE
Cogliere gli aspetti più importanti collegati alla cittadinanza europea e alla nascita dell'Onu. Riconoscere le funzioni svolte dagli organi dell'U.E. Riconoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile.
METODOLOGIA DIDATTICA
Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; analisi articoli di giornale.
VERIFICHE E VALUTAZIONE
Verifiche orali e discussioni partecipate, test strutturati e semistrutturati
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Conoscenza delle cause che hanno portato alla nascita dell'U.E. e delle conseguenze discendenti dalla cittadinanza europea. Consapevolezza dell'importanza dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico).

2. Percorsi strutturati nell'ambito delle singole discipline

TITOLO SVILUPPO DELLA POVERTA' NEL CORSO DELLA STORIA INGLESE	
Disciplina	INGLESE
Obiettivi	<p>Identificare le principali conseguenze ambientali e sociali della rivoluzione industriale (inquinamento atmosferico, urbanizzazione selvaggia, condizioni igieniche).</p> <p>Confrontare le condizioni di vita tra la classe borghese (proprietari di fabbriche) e famiglie della classe operaia.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico relativo all'industria e all'ambiente in inglese (<i>urbanisation, pollution, coal, steam engine</i>).</p> <p>Definire il concetto di lavoro minorile e riconoscerne la diffusione storica, con particolare attenzione allo sfruttamento nelle fabbriche e nelle miniere.</p> <p>Confrontare il lavoro minorile storico con le forme moderne di sfruttamento nel mondo, citando l'operato di organizzazioni come UNICEF e ILO.</p> <p>Partecipare attivamente all'iniziativa, dimostrando empatia e comprensione delle problematiche legate alla povertà nel proprio territorio.</p> <p>Sviluppare il senso di responsabilità sociale e solidarietà attraverso l'incontro con volontari e assistiti, promuovendo l'inclusione.</p> <p>Valutare come sia cambiato l'approccio della società verso i poveri: dalla semplice carità (assistenzialismo) al riconoscimento dei diritti umani fondamentali.</p>
Contenuti	<p>L'industrializzazione sull'ambiente e sulle condizioni di vita e di lavoro nella società inglese</p> <p>Le condizioni di lavoro dell'infanzia nel corso della storia</p> <p>La povertà nel corso della storia</p>

TITOLO. Educazione ambientale	
Disciplina	SCIENZE NATURALI
Obiettivi	<p>Promuovere la comprensione dell'impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e delle conseguenze di un modello incentrato sull'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili.</p> <p>Individuare gli interventi per uno sviluppo sostenibile sensibilizzare gli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile.</p>
Contenuti	<p>La società di combustibili fossili, alterazione antropica del ciclo del carbonio e energie rinnovabili.</p> <p>L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta: lo sfruttamento delle terre emerse, biotecnologie in agricoltura.</p> <p>L'origine e la diffusione delle nuove epidemie virali dal salto di specie a una nuova epidemia il COVID-19.</p>

TITOLO Rapporto Stato-Cittadino	
Disciplina	Italiano-Latino

Obiettivi	<p>1. Riconoscere i meccanismi del potere sulla comunicazione Sviluppare capacità critica di identificare come il potere controlli, distorca e manipoli l'informazione — dall'antica Roma alla propaganda moderna — per orientare il consenso e limitare la libertà individuale.</p> <p>2. Costruire un'identità civica consapevole e plurale Riflettere sul rapporto tra identità nazionale e appartenenza sovranazionale, interrogandosi su come si passi da un patriottismo esclusivo a una cittadinanza europea fondata su valori condivisi.</p> <p>3. Fondare la convivenza sulla dignità universale della persona A partire dall'universalismo stoico, riconoscere la dignità umana come principio etico irrinunciabile e base filosofica di ogni forma autentica di democrazia e diritto.</p>
Contenuti	<p>Tacito: Libertà di parola e censura.</p> <p>Tacito: Propaganda e manipolazione dell'informazione. Dalla <i>Germania</i> di Tacito alla propaganda nazista: il meccanismo della distorsione ideologica.</p> <p>"La grande proletaria s'è mossa" : confronto tra la concezione di identità nazionale e patriottismo e l'idea moderna di cittadinanza europea.</p> <p>Seneca: riflessioni sull'universalismo stoico, la dignità umana, la fratellanza universale.</p>

10. PROGRAMMI DISCIPLINARI

10.1. LINGUA E CULTURA ITALIANA

ROMANTICISMO: idee valori e miti del mondo romantico

Il Romanticismo in Italia: la polemica tra classicisti e romantici.

G. LEOPARDI. La vita e le esperienze culturali.

La formazione giovanile. La conversione estetica. La conversione filosofica.

Leopardi ed il Romanticismo.

L'elaborazione della poetica leopardiana. La prima fase dell'ideologia leopardiana: pessimismo storico.

Il valore drammatico degli "Idilli"

Le canzoni del suicidio.

La seconda fase dell'ideologia leopardiana: pessimismo cosmico.

Le *Operette morali*. I canti pisano-recanatesi.

L'ultimo Leopardi: il *ciclo di Aspasia. La ginestra*

Testi letti ed analizzati: dallo ZIBALDONE: la teoria del piacere. CANTI: *Ultimo canto di Saffo; L'Infinito; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra.*

OPERETTE MORALI: *Dialogo della Natura e di un Islandese. Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.*

L' ETA' POSTUNITARIA: Il quadro di riferimento.

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO.

La Scapigliatura: linee generali.

G. VERGA. La vita e le esperienze culturali.

Le opere preveriste.

La svolta al Verismo.

Il metodo verista: prefazione a *L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina)

Il progetto del Ciclo dei Vinti: *Lettera a Salvatore Paola Verdura*; introduzione a *I Malavoglia*.

I Malavoglia: genesi del romanzo. Il sistema dei personaggi. Le scelte stilistiche e linguistiche.

Mastro don Gesualdo: la genesi e la trama dell'opera. Il dramma dell'ascesa sociale.

Testi letti ed analizzati: da *VITA DEI CAMPI: La lupa. Da NOVELLE RUSTICANE: La roba; Libertà.*

IL PRIMO NOVECENTO: politica e società nell'ultimo Ottocento.

Il dibattito culturale: la crisi del Positivismo.

Componenti e aspetti del Decadentismo.

G. D'ANNUNZIO. La vita e le esperienze culturali.

Gli aspetti della poetica dannunziana: estetismo, superomismo, panismo.

Il piacere: l'estetismo di Andrea Sperelli

Il mito del superuomo e il velleitarismo dannunziano

Le Laudi: un ambizioso progetto poetico tra vitalismo panico e oratoria nazionalistica

Testi letti ed analizzati: dalle *LAUDI: L'incontro con Ulisse, La sera fiesolana, La sabbia del Tempo*.

G. PASCOLI. La vita e le esperienze culturali.

La visione del mondo.

La poetica: *Il Fanciullino*.

L'ideologia politica: "*La grande proletaria s'è mossa*".

Le raccolte poetiche ed i miti pascoliani.

Testi letti ed analizzati: da MYRICAE: *X Agosto, Lavandare, Novembre*. Da I POEMI CONVIVIALI: *L'ultimo viaggio di Ulisse*.

L. PIRANDELLO. La vita e le esperienze culturali. La visione del mondo e la poetica: *l'Umorismo* (passi scelti)

I ROMANZI: *Il fu Mattia Pascal. Uno nessuno e centomila*.

Novelle per un anno.

Testi letti ed analizzati: da *Il fu Mattia Pascal*: "la lanterminosofia"; "lo strappo nel cielo di carta".
Dalle novelle: *Il treno ha fischiato*.

I. SVEVO: la vita e le esperienze culturali. La formazione. Le ragioni dello pseudonimo. Svevo e Freud: l'incontro con la psicoanalisi. Svevo e Joyce: monologo interiore e flusso di coscienza. I romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo: "il tempo misto". Il personaggio dell'inetto.

Testi letti ed analizzati: da "La coscienza": cap.VIII "la malattia dell'uomo moderno e l'apocalisse cosmica";

lettera a Valerio Jahier "perché voler curare la nostra malattia"; da *L'uomo e la teoria darwiniana* "l'inetto come abbozzo dell'uomo futuro".

L'età delle avanguardie. Il contesto e la visione del mondo. Le principali avanguardie storiche. Il Futurismo.

La poesia del primo novecento: i poeti di fronte al dramma della guerra.

G. UNGARETTI: la vita e le esperienze culturali. La recherche” nella prima raccolta: la parola nell’abisso.

Testi letti ed analizzati:

da *IL PORTO SEPOLTO*: *Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Il porto sepolto; Mattina.*

da *SENTIMENTO DEL TEMPO*: *Di luglio*

da *IL DOLORE*: *Tutto ho perduto; Non gridate più*

E. MONTALE: la vita e le esperienze culturali.

Il pessimismo montaliano e il “male di vivere”. Il correlativo oggettivo. Le figure femminile nella poesia di Montale.

Testi letti ed analizzati

da *OSSI DI SEPPIA*: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto.* da *LE OCCASIONI*: *Non recidere forbice quel volto.*

da *SATURA* *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Dal discorso per il premio Nobel *È ancora possibile la poesia?* “che cos’è la poesia”

Le vie della prosa: il romanzo italiano tra le due guerre. **MORAVIA:** *Gli indifferenti* e la critica della borghesia

Il secondo dopoguerra: Il Neorealismo **CALVINO:** introduzione a *Il sentiero dei nidi di ragno*

DIVINA COMMEDIA PARADISO sono stati letti, analizzati e commentati i seguenti canti: I, III, VI, XV, XVII, XXXIII

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosa Parente

10.2. LINGUA E CULTURA LATINA

Libro di testo: NUZZO-FINZI, *Latinae radices*, Palumbo editore, vol.3

L'età giulio- claudia: caratteri generali.

SENECA: la vita e le opere.

Filosofia e potere: *De Clementia, De beneficiis*.

La scoperta dell'interiorità: *De brevitate vitae, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De constantia sapientis. Le epistole morali a Lucilio*.

La filosofia come consolazione dell'anima: *Consolatio ad Marciam, Cons. ad Elviam matrem, Cons. ad Polybium*.

Filosofia e scienza: *Naturales quaestiones*.

Una satira menippea: l' *Apokolokyntosis*.

Le tragedie.

Testi letti ed analizzati: Ep.ad Luc. I,1. De brev. vitae 1, 1-4; 8, 1-4; 9,1; 14,1; 15,4-5; De tranq. animi 2,6-9; 4,1-6; De Clementia I, 1, 1-4. De ira III,13,1-3. Ep.ad Luc. V,47,1-4.

LUCANO: la vita e le opere. *Bellum civile*: contenuto impostazione e struttura.

Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano

Lucano: "uno stoico che ha perso la fede".

Testi letti ed analizzati: proemio vv.1-9

PETRONIO: la questione petroniana. Il *Satyricon*: la questione del genere letterario.

Realismo petroniano ed effetti di plurilinguismo.

Testi letti ed analizzati: *Satyricon* 32-33 "entra in scena Trimalchione"

L'età dei Flavi: caratteri generali.

QUINTILIANO: la vita e le opere.

L'*Institutio oratoria*: la formazione dell'oratore; l'ottimismo pedagogico.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Testi letti ed analizzati: *Inst.or.* I,1-3 "tutti possono imparare"; I,2,18-22 (meglio la scuola pubblica); X,1,125-131 (il giudizio su Seneca); XII, 1,1-2-3: il perfetto oratore

PLINIO IL VECCHIO: la vita e le opere. *Naturalis historia*: struttura e temi. I mali del progresso.

Curiosità e *mirabilia*.

MARZIALE: la vita e le opere. L'odio-amore per Roma. Il mestiere del cliens. Gli epigrammi: il corpus epigrammatico, struttura e temi.

Testi letti ed analizzati: I,4; X,4; IX,100; I,19; I,47; IV,36; III,26; I,10; X,8, V,34; X,96.

L'età di Traiano: caratteri generali

PLINIO IL GIOVANE: vita e opere. Il Panegirico a Traiano. Le epistole: struttura e argomenti.

TACITO: la vita e le opere.

Il *Dialogus de oratoribus*. Le monografie: *Agricola e Germania*.

Le opere storiografiche: *Historiae; Annales*.

La concezione e la prassi storiografica.

La lingua e lo stile.

Testi letti ed analizzati: Agr.3 "Nunc denim redit animus"; dall'*Agricola* il discorso di Calgàco; Germania: 2,1;4 (autoctonia dei Germani); Germ.18-19 (onestà dei costumi familiari)

GIOVENALE: dati biografici; la poetica. La SATIRA: caratteri generali.

Le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale.

Testi letti ed analizzati: sat.III,7 “la triste condizione dei poeti”; sat I,3 “meglio essere poveri in provincia”.

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosa Parente

10.3. LINGUA E CULTURA INGLESE

Dal libro di testo “LA PROVA NAZIONALE INGLESE INVALSI” – Cosmo Iannone

Editore

PROVA N. 2 – Listening comprehension
Reading comprehension

PROVA N. 3 – Listening comprehension
Reading comprehension

Dal sito INVALSI ZANICHELLI

PROVA N. 9 CBT – Listening comprehension
Reading comprehension

PROVA N. 10 CBT – Listening comprehension
Reading comprehension

Dal libro di testo: SHAPING IDEAS 1- Ed. Zanichelli

CONCEPTUAL LINK 6 – REVOLUTION AND RENEWAL

6.1 THE INDUSTRIAL REVOLUTION

6.6 All about William Blake

T35 – The Chimneysweeper (analysis and comment)

T36 – The Chimneysweeper (analysis and comment)

The Nurse’s Song (from Songs of Innocence) (analysis and comment)

The Nurse’s Song (from Songs of Experience) (analysis and comment)

Towards subjective poetry; The sublime

6.12 ROMANTICISM

6.13 All about William Wordsworth

T39 - “Daffodils” (analysis and comment)

“The solitary reaper” – photocopy (analysis and comment)

6.14 All about S.T. Coleridge and The rime of the Ancient Mariner

6.18 All about John Keats

T45 - “Ode on a Grecian urn” (analysis and comment)

Dal libro di testo: SHAPING IDEAS 2- Ed. Zanichelli

CONCEPTUAL LINK 7 – STABILITY AND MORALITY

7.1 The early years of Queen Victoria’s reign

7.2 City life in Victorian Britain

7.3 The Victorian frame of mind

7.10 The age of fiction

7.11 All about Charles Dickens

7.12 All about Oliver Twist

T 50 Oliver wants some more (analysis and comment)

Visione del film in lingua originale “Oliver Twist” di Roman Polanski

CONCEPTUAL LINK 8 – A TWO-FACED REALITY

8.1 The later years of Queen Victoria’s reign

8.2 Late Victorian ideas

8.13 Aestheticism

8.14 All about Oscar Wilde

8.15 All about The Picture of Dorian Gray

The importance of being Earnest

Visione del film in lingua originale “The importance of being Earnest”

Groupwork: presentations of Oscar Wilde

CONCEPTUAL LINK 9 – THE GREAT WATERSHED

9.8 The Modernist revolution

9.16 The modern novel

The interior monologue (definition and example)

9.22 All about James Joyce

9.23 All about Dubliners – Gabriel's Epiphany (analysis and comment)

LA DOCENTE

Prof.ssa Vittoria Baldassarre

10.4. STORIA

L' Europa nella belle époque

- I partiti socialisti e la seconda internazionale
- I cattolici e la rerum novarum
- Il nuovo nazionalismo
- La Russia e la rivoluzione del 1905

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- I governi Giolitti e le riforme
- La politica estera
- La crisi del sistema giolittiano

La prima guerra mondiale

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra
- L'intervento dell' Italia
- 1917 la svolta del conflitto
- 1917/18 l'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace

La rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre dittatura e guerra civile
- La nascita dell' URSS
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- Da Lenin a Stalin

L'eredità della grande guerra

- Le conseguenze economiche
- Il biennio rosso
- La repubblica di Weimar

Il dopoguerra in Italia

- Il biennio rosso in Italia
- L'avvento del fascismo
- La conquista del potere

Economia e società negli anni 30'

- Gli Stati Uniti e il crollo del 29'
- Roosevelt e il New Deal

Totalitarismi e democrazie

- L'avvento del nazismo
- L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- I fronti popolari e la guerra civile spagnola

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Cultura e comunicazioni di massa
- La politica economica
- La politica estera

- L'Italia antifascista

La seconda guerra mondiale

- Le origini
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- L'attacco all'unione sovietica e l'intervento degli stati uniti
- Resistenza e collaborazionismo
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- L'Italia: guerra civile, resistenza e liberazione
- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone

Il mondo diviso

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- Le nazioni unite e il nuovo ordine economico
- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana, un paese sconfitto, le forze in campo, il referendum istituzionale.

IL DOCENTE
Prof. Mauro Tutolo

10.5. FILOSOFIA

- ♦ Kant, la Critica della ragion pura, la Critica della ragion pratica, la Critica del giudizio
- ♦ Caratteri generali del Romanticismo
- ♦ Fichte, l'infinità dell'io, la struttura dialettica dell'io, la dottrina morale, lo stato-nazione
- ♦ Hegel, gli scritti giovanili, i capisaldi del sistema, la dialettica, la Fenomenologia dello spirito, lo spirito oggettivo, lo stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto, l'arte
- ♦ Schopenhauer, i concetti di fenomeno e cosa in sé, caratteri della volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore
- ♦ Kierkegaard, l'esistenza come possibilità, la polemica anti-hegeliana, gli stadi dell'esistenza, il concetto di angoscia
- ♦ La Sinistra hegeliana e Feuerbach, la critica alla religione, la critica ad Hegel
- ♦ Marx, la critica ad Hegel, la problematica dell'alienazione, il distacco da Feuerbach, il materialismo storico, la dialettica della storia, la sintesi del Manifesto, il Capitale, merce, lavoro e plus valore, le contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione
- ♦ Il Positivismo caratteri generali, la legge dei tre stati, la sociologia
- ♦ Nietzsche, caratteristiche del pensiero, il periodo giovanile, tragedia e filosofia, il periodo illuministico, il metodo genealogico, la morte di Dio e avvento del superuomo, il periodo di Zarathustra, l'eterno ritorno, la genealogia della morale, la volontà di potenza e il nichilismo
- ♦ Freud, la rivoluzione psicanalitica, la scomposizione della personalità, i sogni e gli atti mancanti, la religione e la civiltà

IL DOCENTE
Prof. Mauro Tutolo

10.6. MATEMATICA

Testo in adozione:

- M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi
Corso base blu di matematica Zanichelli

Premesse all'analisi infinitesimale

- insiemi numerici ed insiemi di punti;
- intervalli;
- intorno;
- funzioni, dominio e insieme di arrivo, grafico di una funzione; funzioni biunivoche, funzioni inverse, funzioni composte, funzioni periodiche.

Limiti e continuità delle funzioni

- limite finito e non di una funzione che tende ad un valore finito e non;
- limite destro e sinistro;
- asintoti orizzontali e verticali;
- teorema dell'unicità del limite (con dim.);
- teorema del confronto;
- funzioni continue in un punto e calcolo dei limiti;
- limiti notevoli;
- risoluzione delle forme indeterminate.

Funzioni continue

- discontinuità delle funzioni;

Derivata di una funzione

- il rapporto incrementale e suo significato geometrico;
- la derivata di una funzione e suo significato geometrico;
- continuità delle funzioni derivabili;
- derivate fondamentali: $y=k$, $y=x$, $y=x^n$, $y=\sin(x)$, $y=\cos(x)$ (con dim.);
- derivate fondamentali : $y=a^x$, $y=\log_a x$ (senza dim)
- derivata della somma di due funzioni (con dim), del prodotto di due funzioni (con dim), del quoziente tra due funzioni (senza dim.) ;
- derivata di $y=\tan(x)$ e di $y=\cotg(x)$ (con dim.);
- teorema di derivazione della funzione composta (con dim.);
- derivata di $y=\arccos(x)$ (con dim) e di $y=\text{arctg}(x)$ (con dim);
- derivate di ordine superiore al primo
- i punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi atangente verticale e cuspidi.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- il teorema di Rolle (con dim.);
- il teorema di Lagrange (senza dim.);
- le tre conseguenze del teorema di Lagrange (solo la 3° con dim)
- funzioni crescenti e decrescenti;
- la regola di De L'Hôpital (senza dim.) e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

- massimi e minimi assoluti e relativi;
- punti di flesso;
- CNS per la determinazione dei punti di massimo e di minimo;
- concavità di una curva;
- ricerca dei punti di flesso;
- problemi di massimo e di minimo.

Studio di funzioni

- dominio di una funzione;
- asintoti obliqui (con dim);
- schema generale per lo studio di una funzione;
- studio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, goniometriche*, esponenziali, logaritmiche, inverse delle funzioni circolari, con i valori assoluti;
- applicazioni dello studio di funzioni alla discussione di equazioni parametriche.

Integrali indefiniti

- integrale indefinito;
- l'integrale indefinito come operatore lineare;
- integrazioni immediate;
- integrazione per sostituzione e per parti *

Integrali definiti *

- integrale definito di una funzione continua;
- teorema della media (senza dim.);
- teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim.);
- formula fondamentale del calcolo integrale;
- area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni;
- integrali impropri;
- volume dei solidi di rotazione .

* *dopo il 15 maggio*

LA DOCENTE
Prof.ssa Federica Bucci

10.7. FISICA

LIBRO DI TESTO Cutnell J. Johnson Kenneth – Fisica di Cutnell e Johnson, volume2 e 3, Zanichelli

FENOMENI ELETTRICI STAZIONARI NEL TEMPO

Cariche elettriche, forze e campi

- ✓ La carica elettrica; fenomeni di elettrizzazione; conduttori e isolanti; la legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo; la quantizzazione della carica elettrica; il campo elettrico e linee di campo; il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- ✓ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; applicazione del teorema di Gauss per determinare campi elettrici prodotti da particolari distribuzioni di carica:
 - Campo elettrico generato da un filo carico di lunghezza infinita
 - Campo elettrico generato da una distribuzione piana omogenea e infinita di carica
 - Campi a simmetria sferica

Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica

- ✓ Energia potenziale elettrica in un campo uniforme; la differenza di potenziale elettrico e la sua unità di misura; campi conservativi e circuitazione di un campo
- ✓ La circuitazione del campo elettrico; il lavoro del campo per spostare una carica q da un punto A ad un punto B nel vuoto
- ✓ Il potenziale elettrico; il potenziale elettrico di una carica puntiforme e il suo andamento in relazione al segno della carica.
- ✓ La conservazione dell'energia per un sistema di cariche in un campo elettrico.
- ✓ Superfici equipotenziali e le loro proprietà.
- ✓ La relazione tra campo elettrico e potenziale
- ✓ Conduttori in equilibrio elettrostatico: campo, potenziale e carica
- ✓ Campo e potenziale generato da un conduttore sferico carico
- ✓ Proprietà dei condensatori, capacità di un conduttore qualunque e sferico; capacità di un condensatore piano in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature; condensatori collegati in serie e in parallelo in un circuito; energia immagazzinata in un condensatore; densità di energia del campo elettrico.

Circuiti elettrici in corrente continua

- ✓ La corrente elettrica
- ✓ I circuiti elettrici
- ✓ La forza elettromotrice e la corrente elettrica.: generatori ideali e reali di tensione.
- ✓ La resistenza elettrica e l'Ohm: la prima legge di Ohm.
- ✓ La seconda legge di Ohm e la resistività.
- ✓ Dipendenza della resistività e della resistenza dalla temperatura.
- ✓ I semiconduttori e i superconduttori
- ✓ La potenza elettrica, la potenza dissipata su un resistore: l'effetto Joule.
- ✓ Le leggi di Kirchhoff: il teorema della maglia e il teorema dei nodi.
- ✓ Resistenze in serie e in parallelo.
- ✓ La risoluzione dei circuiti.

Fenomeni magnetici stazionari nel tempo

- ✓ Il campo magnetico e sue caratteristiche.
- ✓ Il campo magnetico terrestre.
- ✓ Campi magnetici generati dalle correnti.
- ✓ Interazioni tra correnti e magneti
- ✓ La forza di Lorentz.
- ✓ Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart.
- ✓ Forza esercitata da un campo magnetico su un filo.
- ✓ Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

- ✓ L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: momento magnetico e meccanico di una spira, il motore elettrico
- ✓ Il flusso e la circuitazione del campo magnetico
- ✓ Il teorema di Ampère e le sue applicazioni
- ✓ Moto di cariche in campi elettrici e magnetici
- ✓ Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme e in un campo magnetico.
- ✓ Condizione di equilibrio tra forza elettrica e forza magnetica
- ✓ Lo spettrometro di massa e il selettore di velocità

Elettromagnetismo

- ✓ L'induzione elettromagnetica
- ✓ Semplici esperimenti sulle correnti indotte e loro interpretazione microscopica
- ✓ Il flusso del campo magnetico.
- ✓ La legge dell'induzione di Faraday e la legge di Lenz.
- ✓ Il campo elettrico indotto.
- ✓ La corrente alternata: i trasformatori e il loro funzionamento
- ✓ Mutua induzione e autoinduzione*
- ✓ L'induttanza di un circuito*
- ✓ L'induttanza di un solenoide*

Le onde elettromagnetiche*

- ✓ La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- ✓ Le leggi dell'elettromagnetismo e il termine mancante: forma generalizzata della legge di Ampère
- ✓ La corrente di spostamento
- ✓ Le equazioni di Maxwell
- ✓ Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce
- ✓ Le interazioni della radiazione elettromagnetica con la materia
- ✓ Lo spettro della radiazione elettromagnetica

* dopo il 15 maggio

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Gualtieri

10.8. SCIENZE NATURALI

Libri di testo: Sadava Hillis Heller et al. Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli
 Palmieri-Parotto – # TERRA Edizione azzurra La dinamica endogena interazioni tra le geosfere- Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio.

L'isomeria. Isomeria di struttura. Stereoisomeria: isomeria conformazionale e isomeria configurazionale. Isomeria geometrica ed isomeria ottica.

Caratteristiche dei composti organici: i gruppi funzionali, reazioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi. Gli Alcani: proprietà, ibridazione sp^3 , nomenclatura. Isomeria di catena, isomeria conformazionale. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica.

Educazione civica: L'alterazione del ciclo del carbonio. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile. Biodiesel: un combustibile da fonti rinnovabili.

Cicloalcani: Formula molecolare e nomenclatura. Isomeria di posizione e geometrica. Reazioni di combustione, di alogenazione e di addizione.

Gli Alcheni: ibridazione sp^2 , formula molecolare e nomenclatura. Isomeria di posizione, di catena e geometrica. Reazioni di addizione al doppio legame, idrogenazione e reazioni di addizione elettrofila.

Gli Alchini: ibridazione sp . Isomeria di posizione e di catena. Proprietà chimiche: acidità, reazioni di addizione al triplo legame: reazione di idrogenazione e reazione di addizione elettrofila.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene. I derivati del benzene. Reazioni di sostituzione elettrofila del benzene.

I derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche.

Il DDT e l'effetto a lungo termine dei fitofarmaci.

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e classificazione. Proprietà chimiche: acidità, reazione con metalli alcalini, di disidratazione e di ossidazione.

Educazione civica: sintesi della nitroglicerina e uso della dinamite nei conflitti bellici.

Gli eteri: nomenclatura e proprietà fisiche.

Educazione civica: MTBE: l'etere per la benzina senza piombo.

I Fenoli: proprietà fisiche e chimiche.

Le Aldeidi e i chetoni: formula molecolare, nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di addizione nucleofila e di ossido riduzione.

Laboratorio: Le reazioni degli alcoli e delle aldeidi.

Gli Acidi carbossilici: formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione nucleofila. I derivati degli acidi carbossilici.

Educazione civica: FANS: farmaci antiinfiammatori non steroidei.

Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. La sintesi dell'urea e l'industria dei composti azotati. Fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli.

Le Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: I carboidrati, i lipidi, I nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura secondaria del DNA. La replicazione del DNA. La trascrizione del DNA

Laboratorio: Riconoscimento dei carboidrati con i reattivi di Fehling e di Tollens.

L'energia nelle reazioni biochimiche. Il ruolo dell'ATP.

Il metabolismo energetico: la glicolisi, la fermentazione, la respirazione cellulare.

BIOTECNOLOGIE

La genetica dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Virus a DNA, virus a RNA, retrovirus. Il coronavirus SARS-Cov-2.

Educazione civica: Origine e diffusione di nuove epidemie virali. Il ruolo delle specie serbatoio. Dal salto di specie a una nuova epidemia. I vaccini tradizionali e le nuove generazioni di vaccini, con proteine ricombinanti, con vettori virali ricombinanti, a RNA.

La tecnica del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Elettroforesi su gel. I vettori plasmidici. La reazione a catena della polimerasi: la PCR.

Sequenziamento del DNA.

Le applicazioni delle biotecnologie: in agricoltura, per l'ambiente e l'industria, in campo biomedico.

La clonazione e gli animali transgenici.

La tecnica CRISPR-CAS9.

SCIENZE DELLA TERRA *

I fenomeni endogeni. I fenomeni vulcanici. I Fenomeni sismici

Il modello della struttura interna della Terra. Calore interno e campo magnetico terrestre.

I modelli per spiegare la dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle zolle.

** dopo il 15 maggio*

LA DOCENTE

Prof.ssa Giulia Spinosa

10.9. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

L'arte neoclassica e romantica

Neoclassicismo: Antonio Canova (*Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche*); Jacques-Louis David (*La morte di Marat*); Goya (*La fucilazione del 3 maggio 1808*)

Romanticismo: Caspar David Friedrich (*Il mare di ghiaccio, Il viandante sul mare di nebbia*); John Constable (*Studio di nuvole a Hampstead*), William Turner (*Tempesta di neve*); Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*) e Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*).

L'arte del Realismo e dell'Impressionismo

Il Realismo: Gustave Courbet (*Funerale a Ornans e Gli spaccapietre*) La Scuola di Barbizon. Jean-Francois Millet (*Le spigolatrici e L'Angelus*)

Esposizioni Universali: Tour Eiffel.

Impressionismo: Edouard Manet (*Colazione sull'erba e Olympia*); Claude Monet (*Impressione, levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*); Pierre-Auguste Renoir (*Le Moulin de la Galette*); Edgar Degas (*L'assenzio*).

Arte tra Ottocento e Novecento

Post Impressionismo: Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate,, Notte stellata*); Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il quarto stato*)

Simbolismo europeo: Gustave Moreau (*Salomè*); Arnold Böcklin (*L'isola dei morti*).

Le Secessioni di Vienna e Monaco: Gustav Klimt (*Il bacio, Giuditta I e II*); Edvard Munch (*L'urlo, Malinconia*)

L'arte del Novecento tra Avanguardie e regimi

Espressionismo in Germania e Austria: Ernst Ludwig Kirchner (*Marzella*); Egon Schiele (*Gli amanti*); Oskar Kokoschka (*La sposa del vento*)

L'Espressionismo in Francia: i Fauves; Henri Matisse (*La danza*)

Picasso e il Cubismo: Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Guernica*).

Il Futurismo: Umberto Boccioni (*La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*).

Il Surrealismo: Salvador Dalí (*La persistenza della memoria*), René Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana*)

Fotografi di guerra: Robert Capa, Tony Vaccaro. Gerda Taro, Lee Miller.

Arte e regimi: la Mostra d'Arte Degenerata

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Dadaismo: Marcel Duchamp (*Orinatoio-Fontana, L.H.O.O.Q.*); Man Ray (*Cadeau*)

LA DOCENTE

Prof.ssa Annamaria Maiorino

10.10.SCIENZE MOTORIE

Attività pratiche e sportive:

Esercizi di riscaldamento generale e specifico.

Esercizi di potenziamento degli arti superiori con utilizzo della palla medica.

Attività propedeutiche al getto del peso e tecnica esecutiva.

Esercizi di coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e coordinazione motoria generale.

Pallavolo: fondamentali individuali. Partite.

Calcetto: esercitazioni su schemi di passaggio e tiri a rete.

Badminton, Tennis-tavolo.

Tutte le attività di gruppo sono state finalizzate alla collaborazione, al rispetto delle regole e allo sviluppo delle capacità coordinative e relazionali.

Argomenti teorici

Le capacità motorie.

Il ruolo delle Scienze Motorie nella formazione globale dello studente.

La salute dinamica e il benessere psicofisico.

Il valore educativo e sociale dello sport.

Promozione di uno stile di vita sano e consapevole attraverso l'attività motoria e sportiva.

La dicotomia "uomo-atleta".

Il doping. Il caso Alex Schwazer.

Sport, biotecnologie: interconnessioni etiche.

Responsabilità, rispetto delle regole: il ruolo dell'arbitro nel calcio.

Analisi e commento degli avvenimenti sportivi delle Olimpiadi invernali.

LA DOCENTE

Prof.ssa Loredana Sapio

10.11. RELIGIONE

1 – L'uomo e la ricerca di senso

- Il problema del senso della vita: domande esistenziali e risposte religiose
- La dimensione religiosa dell'esistenza umana

2 – La Chiesa nel mondo contemporaneo

- Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa (*la Chiesa di fronte alle sfide del mondo moderno*)
- Il magistero sociale della Chiesa: principi fondamentali
- La dottrina sociale: dignità della persona, bene comune, sussidiarietà e solidarietà
- Leone XIII e la *Rerum Novarum*
- I Papi del 900
- La Chiesa e i totalitarismi

3 – Etica e bioetica

- La coscienza morale e la libertà responsabile
- Etica laica ed etica religiosa: confronto e punti di incontro
- Questioni di bioetica: inizio e fine vita
- La dignità della persona umana come fondamento dei diritti

4 – Il Cristianesimo e le sfide del XXI secolo

- La Chiesa di fronte alle questioni ambientali: l'enciclica *Laudato si'*
- Economia, giustizia sociale e solidarietà globale
- L'impegno dei cristiani per la pace e la non violenza

LA DOCENTE

Prof.ssa Addolorata Ersilia Gallo

10.12. EDUCAZIONE CIVICA

n. 20 ore specifiche di lezione della disciplina Educazione Civica (le restanti svolte dagli altri docenti)

Cenni sul diritto internazionale

L'Unione Europea: nascita e storia; principi fondanti;

gli organi (Parlamento, Commissione, Consiglio Europeo e dell'Unione; la Corte di giustizia e la BCE);

le fonti: regolamenti, direttive, raccomandazioni.

L'ONU: organi e funzioni;

(in gruppi diversi) ciascuno un approfondimento sulle principali agenzie Onu ed altre organizzazioni internazionali: Unicef, Fao, Unesco, Oms, Fmi e Banca Mondiale; l'Ocse, la Nato, Wto, (storia ed evoluzione), il Consiglio d'Europa.

Agenda 2030, lo Sviluppo sostenibile; cenni con approfondimenti (a scelta dell'alunno) su: cambiamenti climatici, transizione energetica, economia circolare, ambiente e smart city*.

** ancora da svolgere al momento della redazione del programma*

**Il docente
prof. Roberto Amabile**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 5 maggio 2026.

DOCENTE	DISCIPLINA
PARENTE ROSA	Lingua e letteratura italiana
PARENTE ROSA	Lingua e cultura latina
BALDASSARRE VITTORIA	Lingua e cultura straniera (Inglese)
TUTOLO MAURO	Storia
TUTOLO MAURO	Filosofia
BUCCI FEDERICA	Matematica
GUALTIERI TIZIANA	Fisica
SPINOSA GIULIA	Scienze naturali
MAIORINO ANNA MARIA	Disegno e storia dell'arte
SAPIO LOREDANA	Scienze motorie e sportive
GALLO ADDOLORATA ERSILIA	Religione cattolica
AMABILE ROBERTO	Educazione civica e FSL

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Tiziana Gualtieri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Concetta Rita Niro



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Tiziana Gualtieri

Firma di Tiziana Gualtieri



Il 14/05/2026 alle 22:29:49,
Tiziana Gualtieri ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Concetta Rita Niro

Firma di Concetta Rita Niro



Il 14/05/2026 alle 15:25:18,
Concetta Rita Niro ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma